

Istruzioni all'uso dell'applicativo Whistleblowing

Le segnalazioni di illeciti, di irregolarità e di condotte corruttive potranno essere effettuate da tutti dipendenti del Gruppo AVM S.p.A. attraverso l'utilizzo di un'apposita applicazione e verranno inoltrate direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Il segnalante si accredita inserendo le credenziali personali utilizzate per accedere all'intranet aziendale SPRISS; dalla home page dovrà accedere alla sezione Applicativi.



Scorrendo la pagina verso il basso, nella sezione Servizi Utente, troverà l'applicativo *whistleblowing*.



La pagina successiva apre due possibilità:

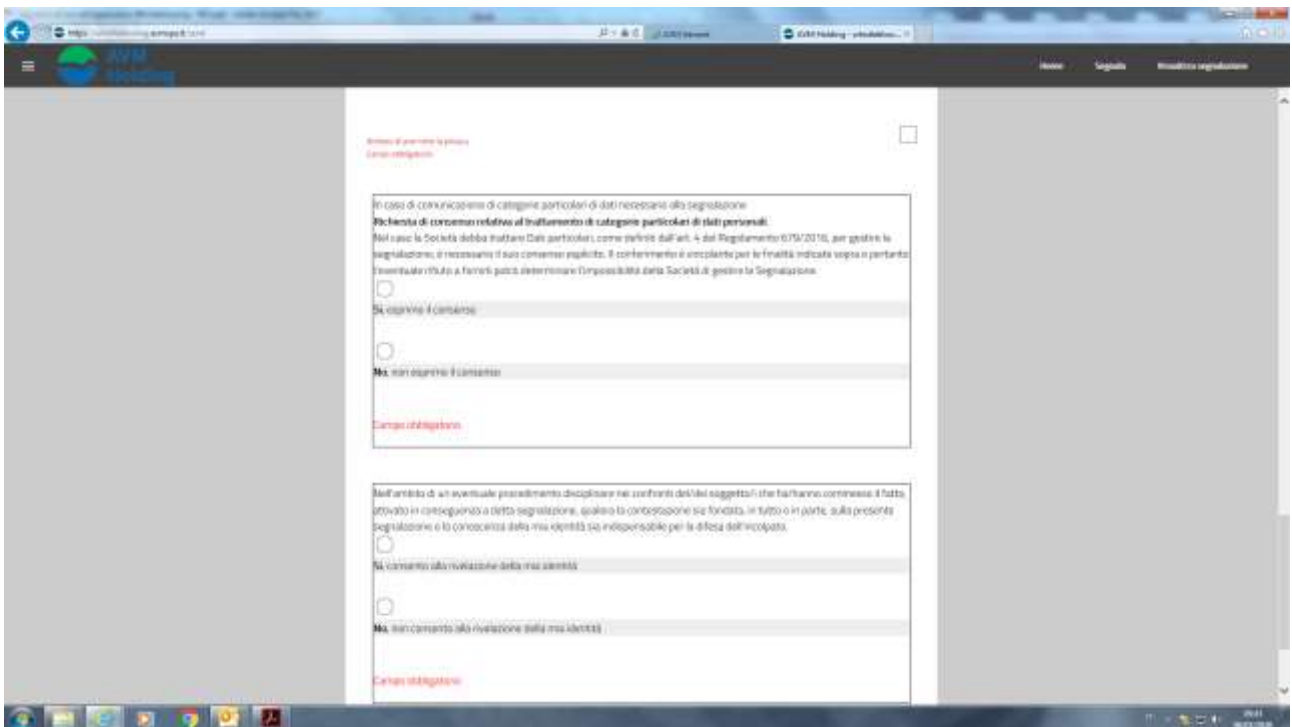
- creare una nuova segnalazione (cliccando su **SEGNALA**),
- consultare lo stato d'avanzamento di una segnalazione fatta in precedenza (cliccando su **VISUALIZZA SEGNALAZIONE**).



Selezionando la voce **SEGNALA** si potrà procedere alla compilazione della segnalazione. La compilazione prevede campi obbligatori, contrassegnati in rosso (**DATI PERSONALI** del segnalante e il **TESTO DELLA SEGNALAZIONE** ovvero la descrizione del fatto illecito) e una serie di dati facoltativi contrassegnati in nero (es. eventuali allegati) che si suggerisce di compilare ove possibile al fine di garantire una migliore gestione di eventuali indagini.



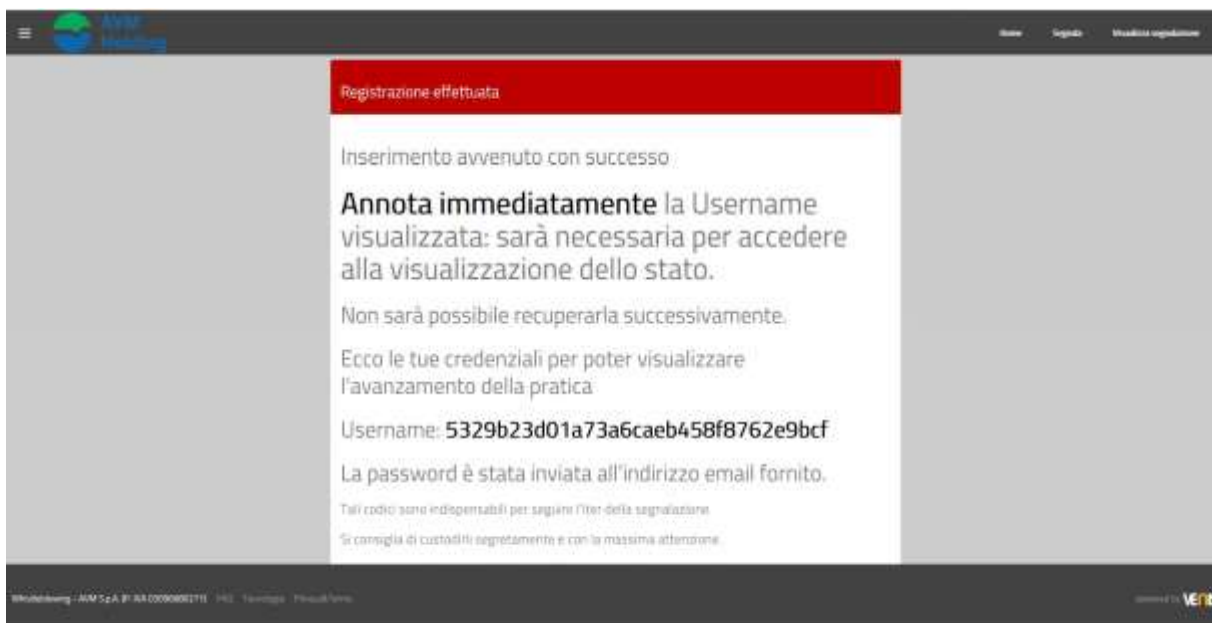
Prima di inviare la segnalazione è obbligatorio confermare di aver letto l'informativa privacy (flag) ed esprimere o meno il consenso relativamente al trattamento di categorie particolari di dati e alla rivelazione della identità del segnalante.



Una volta terminata la compilazione e premuto il tasto INVIA, non sarà più possibile modificare la segnalazione.



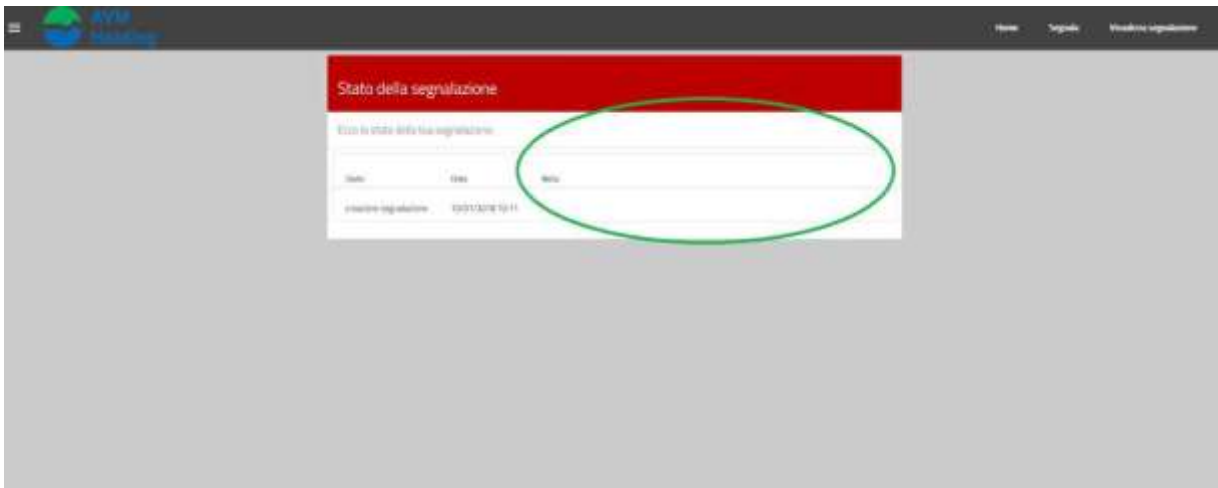
Ad esito dell'inoltro, al segnalante verranno fornite due chiavi di accesso, da conservare accuratamente, necessarie per richiamare in un secondo momento la segnalazione fatta. La prima chiave comparirà sulla schermata immediatamente dopo l'invio, la seconda sarà recapitata all'indirizzo Email indicato durante la compilazione.



La segnalazione viene scorporata dai dati identificativi del segnalante, e perviene in modo anonimo al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (c.d. RPCT) per l'avvio tempestivo dell'istruttoria. Il RPCT quindi, riceverà una comunicazione via email di avvenuta presentazione di una segnalazione, con il codice identificativo della stessa (senza ulteriori elementi di dettaglio).

Il RPCT, che eventualmente può avvalersi di uno specifico gruppo di lavoro, prende in carico la segnalazione, attraverso una sezione dedicata in SPRISS, per una prima sommaria istruttoria. Se indispensabile, richiede chiarimenti e/o ulteriori informazioni al segnalante, esclusivamente mediante il software. Tali richieste appariranno nella colonna NOTE nell'interfaccia di visualizzazione dello stato della segnalazione.

Nel caso in cui il segnalante fosse in possesso delle informazioni utili al RPCT per procedere o fosse venuto a conoscenza di ulteriori dettagli li potrà comunicare attraverso la creazione di una nuova segnalazione, richiamando quella fatta in precedenza.



Il segnalante può quindi, monitorare lo stato di avanzamento dell'istruttoria relativa alla propria segnalazione accedendo al sistema di gestione. In pratica, dall'applicativo whistleblowing si dovrà cliccare su (VISUALIZZA LA SEGNALAZIONE) e inserire le due chiavi di accesso ricevute in precedenza.



Note	Data	Note
creazione segnalazione	06/01/2019 09:14	
presa in carico segnalazione	06/01/2019 09:17	
presa in carico segnalazione	06/01/2019 09:26	
attività istruttoria in corso	06/01/2019 09:26	stato previsto
procedimento vertenza	06/01/2019 09:26	stato previsto
presa in carico segnalazione	06/01/2019 09:30	
impossibilità del procedimento	06/01/2019 09:31	Non ci sono gli estremi per procedere da noi ma...

Il RPCT può decidere, sulla base della valutazione dei fatti, se archiviare la segnalazione per evidente e manifesta infondatezza oppure, se inoltrare la stessa ai soggetti competenti (Direttore della Direzione alla quale è ascrivibile il fatto, all'Ufficio Procedimenti Disciplinari, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei Conti, al Dipartimento della funzione Pubblica) in relazione ai profili di illiceità riscontrati.

In tutti i casi il segnalante verrà portato a conoscenza dell'esito del procedimento.

Il RPCT comunica, entro il termine di conclusione del procedimento (90 giorni), al segnalante le risultanze della sua istruttoria e gli eventuali atti e attività intraprese in merito alla segnalazione stessa, sempre esclusivamente attraverso il software.